



CODICE ETICO

La Casa delle Case - ODV

INDICE

INDICE.....	2
1. PREMESSA.....	3
2. PRINCIPI GENERALI.....	5
2.1 LEGALITÀ.....	5
2.2 LIBERTÀ.....	5
2.3 UGUAGLIANZA.....	5
2.4 SOLIDARIETÀ.....	6
2.5 TRASPARENZA.....	6
2.6 RISERVATEZZA.....	6
2.7 SICUREZZA.....	6
2.8 EQUITÀ.....	6
2.9 LEALTÀ.....	6
2.10 INCLUSIONE.....	7
2.11 PARTECIPAZIONE.....	7
2.12 PROFESSIONALITÀ.....	7
2.13 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.....	7
3. NORME DI COMPORTAMENTO.....	8
3.1 DESTINATARI.....	8
3.2 RESPONSABILITÀ INTERNE.....	9
3.2.1 Salute e Sicurezza sul Lavoro.....	9
3.2.2 Conflitto d'interesse e corruzione.....	9
3.2.3 Gestione delle risorse umane.....	10
3.2.4 Gestione delle risorse finanziarie.....	11
3.2.5 Raccolta fondi.....	12
3.2.6 Riservatezza e tutela della privacy.....	12
3.2.7 Impiego dei sistemi informatici.....	13
3.2.8 Tutela dell'immagine dell'Associazione.....	13
3.3 RELAZIONI CON L'ESTERNO.....	13
3.3.1 Beneficiari.....	13
3.3.2 Comunità locale.....	13
3.3.3 Collaboratori.....	14
3.3.4 Partners.....	14
3.3.5 Donatori.....	14
3.3.6 Fornitori.....	15
3.3.7 Autorità giudiziaria.....	15
3.3.8 Pubbliche amministrazioni.....	15
3.3.9 Media.....	16
4. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO.....	16
4.1 ORGANISMO DI VIGILANZA.....	16
4.1.1 Mission.....	16
4.1.2 Compiti.....	17
4.2 SISTEMA DI CONTROLLO.....	17
4.2.1 Segnalazione delle violazioni.....	17
4.2.2 Tutela dei segnalanti.....	18
4.2.3 Atti di accertamento.....	18
4.3 SISTEMA SANZIONATORIO.....	18
4.3.1 Soggetti interni.....	18
4.3.2 Soggetti esterni.....	19
4.4 DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO.....	19
4.4.1 Comunicazione.....	19
4.4.2 Formazione.....	20
5. DISPOSIZIONI FINALI.....	20

1. PREMESSA

L'Associazione “La Casa delle Case – ODV” nasce dalla volontà della sua fondatrice, suor Bruna Grigoletto, di consolidare l’opera da lei iniziata, con il supporto del gruppo coppie della Parrocchia di Gesù Operaio di Monterotondo, di accogliere donne e bambini in difficoltà.

Dal 2001 l’Associazione ha la propria sede operativa e legale in Viale Bruno Buozzi 66, Monterotondo (RM), presso una struttura messa a disposizione dal Comune di Monterotondo.

Si configura quale Organizzazione Di Volontariato, ai sensi degli artt. 32 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana della persona. Inoltre, La Casa delle Case – ODV caratterizza la sua azione secondo lo spirito della carità cristiana, come messaggio in aperta opposizione all’egoismo dilagante della società del nostro tempo. Si ispira ad uno spirito di solidarietà e di accoglienza e promuove servizi socio-assistenziali destinati alla comunità territoriale, soprattutto nei confronti delle persone che versano in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale.

In particolare, la sua opera è volta alla tutela della dignità umana e all’assunzione di responsabilità civile di fronte alla violenza, alle ingiustizie e alle diseguaglianze delle famiglie e persone più svantaggiate, con particolare attenzione alle madri con bambini e donne vittime di violenza.

L’Associazione, cosciente dei principi di sussidiarietà, opera in piena collaborazione con le istituzioni locali e le varie espressioni della società civile del territorio.

Inoltre, l'Associazione: a) promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza; b) contribuisce a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia; c) assicura ai beneficiari delle proprie attività un sistema integrato di interventi e servizi sociali; d) fornisce la possibilità di usufruire di servizi di assistenza residenziale temporanea; e) attiva, organizza e gestisce strutture di accoglienza e case rifugio per donne e madri con minori in difficoltà per motivi sociali, economici, sanitari o in quanto vittime di violenza e abusi; f) offre ai nuclei inseriti nelle strutture: ascolto e sostegno psicologico,

sostegno alla genitorialità, accompagnamento ai servizi, consulenza legale, orientamento al lavoro e assistenza nella ricerca, aiuto e supporto nella cura dei bambini e corsi educativi e professionali forniti con il contributo e il coinvolgimento di enti di formazione; g) promuove l'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti; h) svolge attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di prodotti alimentari o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate; i) organizza e gestisce attività culturali o ricreative di particolare interesse sociale, incluse quelle riguardanti la promozione e la diffusione della pratica del volontariato; l) informa e sensibilizza la comunità locale attraverso l'organizzazione di eventi.

Per definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali l'Associazione si ispira, per raggiungere i propri obiettivi e realizzare le suddette attività, La Casa delle Case – ODV adotta il presente Codice Etico, parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica”.

Con il presente Codice Etico l'ODV intende definire più compiutamente l'impegno statuito e fornire uno strumento che le consenta di accrescere la trasparenza e la responsabilità sociale. Inoltre, le regole di comportamento qui sancite aiuteranno l'Associazione a raggiungere con maggiore efficacia le sue finalità statutarie.

2. PRINCIPI GENERALI

L'Associazione ha individuato e si riconosce nei seguenti valori e principi etici che esprimono la propria mission e guidano l'operato di tutti coloro che operano per conto di essa.

2.1 LEGALITÀ

La Casa delle Case - ODV ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatole. In nessun caso è giustificabile o tollerata una condotta illecita o illegale. È necessario conoscere e agire nel pieno rispetto della legislazione vigente e secondo le discipline codificate (leggi, regolamenti e atti equiparati) emanati dalle istituzioni regionali, nazionali e internazionali, nonché sulla base del Codice Etico e delle procedure associative. Ciascun destinatario s'impegna ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge e dei regolamenti applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni. La mancata conoscenza delle norme non esonera da alcuna responsabilità.

2.2 LIBERTÀ

Viene favorita la libertà e l'autonomia individuale nel perseguimento degli ideali e dei compiti istituzionali. È vietata qualunque azione, nei confronti o da parte di terzi, tesa a ledere l'autonomia di giudizio e la libertà di espressione. Si è liberi di esprimere, in forma motivata e critica, opinioni e pareri sull'attività e sulla gestione dell'Associazione. Si è aperti a nuove idee; nel caso in cui sia necessario assumere dei rischi per sviluppare soluzioni sostenibili volte a favorire un miglioramento della qualità dei servizi erogati, ci si adopera per avviare appropriate forme di rinnovamento.

2.3 UGUAGLIANZA

Nel rispetto e promozione delle pari opportunità, non è consentita alcun tipo di discriminazione collegato all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla salute, alla componente etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche, all'appartenenza sindacale, alle credenze religiose o altro. Il dialogo interculturale e il rispetto delle diversità sono promossi in ogni loro forma.

2.4 SOLIDARIETÀ

Sono promossi valori di umanità e di accoglienza. All'interno della comunità locale è necessario contribuire al superamento delle situazioni di disuguaglianza e di disparità economiche, sociali e culturali, nonché incentivare il sostegno dei suoi membri più vulnerabili, con riguardo al contesto delle loro relazioni familiari e di quelle sociali, economiche e culturali instaurate.

2.5 TRASPARENZA

È garantita la massima disponibilità a fornire in modo completo, accurato, puntuale, chiaro e trasparente tutte le informazioni riguardanti l'attività dell'Associazione. Questa si impegna ad essere sottoposta a verifiche e controlli per assicurare la coerenza tra l'agire quotidiano e i principi enunciati.

2.6 RISERVATEZZA

La gestione delle informazioni e dei dati personali è trattata con particolare attenzione alla riservatezza e alle normative relative alla privacy. Non è consentito l'utilizzo delle informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio delle attività proprie dell'Associazione.

2.7 SICUREZZA

È assicurata assoluta preminenza al valore dell'integrità fisica e morale garantendo condizioni di sicurezza e salubrità nell'ambiente di lavoro.

2.8 EQUITÀ

Va evitata qualsiasi forma di favoritismo, di abuso ed ogni scelta che non derivi dal rispetto sostanziale del principio di imparzialità ed equità, privilegiando nelle scelte esclusivamente il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità, delle competenze individuali e del merito personale.

2.9 LEALTÀ

L'appartenenza e la partecipazione, a qualsiasi titolo, all'Associazione esigono piena lealtà istituzionale. Ogni atto, posto in essere per conto dell'ODV o nel suo interesse, non deve in alcun

modo lederne l'immagine e la rispettabilità. Inoltre, anche i rapporti interpersonali tra i destinatari del presente Codice Etico sono ispirati al rispetto reciproco e improntati a criteri di lealtà, correttezza e onestà morale.

2.10 INCLUSIONE

Gli ostacoli che impediscono la crescita e la realizzazione della persona devono essere eliminati affinché sia consentita a tutti la valorizzazione delle proprie potenzialità e la partecipazione a progetti ed interventi volti a promuovere lo sviluppo, l'innovazione socio-culturale ed il benessere della società e comunità di appartenenza.

2.11 PARTECIPAZIONE

L'Associazione crede nel valore generato nella relazione con l'altro e si impegna a coltivarlo con spirito di abnegazione. Valorizza e promuove il volontariato, in quanto pratica formativa di cittadini solidali e responsabili che concorre a valorizzare il contesto in cui si opera e a produrre sia legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni, sia risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione.

2.12 PROFESSIONALITÀ

Le attività sono orientate alla soddisfazione ed alla tutela degli utenti ed i servizi sono offerti all'insegna dei principi di efficienza ed efficacia. L'Associazione si adopera per la formazione e la valorizzazione delle professionalità interne. I loro comportamenti devono dimostrare predisposizione alla risoluzione dei problemi, attitudine al lavoro per obiettivi e scadenze, propensione all'ordine e alla precisione, rispetto e cortesia nei confronti degli altri, puntualità, capacità di gestione dello stress e disponibilità, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

2.13 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'Associazione si impegna a far proprio un impegno ecologico nella prospettiva di una sostenibilità di lungo periodo e conforma il proprio operato al rispetto delle norme di tutela ambientale. Si impegna ad evitare che le sue attività generino un impatto ambientale negativo sulla comunità in cui opera ed incentiva responsabilmente l'uso delle proprie risorse al fine di evitare ogni tipo di spreco.

3. NORME DI COMPORTAMENTO

3.1 DESTINATARI

Per il perseguimento delle proprie attività, La Casa delle Case - ODV opera mediante l'apporto indispensabile di molteplici soggetti che condividono e sostengono le finalità dell'Associazione.

Il personale ha ruoli, funzioni e responsabilità che implicano relazioni molteplici, diversificate ed integrate: ciò comporta il riconoscimento e il rispetto di diritti, doveri e responsabilità sia nei confronti dei singoli individui che nei confronti dell'organizzazione di cui si è parte.

I destinatari degli obblighi e delle indicazioni contenute nel presente Codice sono: il Presidente, i Responsabili dell'Associazione, i membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo, il Segretario, il Tesoriere, i dipendenti, i collaboratori, gli associati e i volontari dell'Associazione, senza alcuna eccezione. Deve altresì essere rispettato e applicato sia da coloro che beneficiano dei servizi e delle attività promosse ed implementate da La casa delle Case – ODV, sia da tutti coloro che, ancorché esterni all'Associazione, operino per questa; ad esempio: i soggetti che intrattengono con l'Associazione rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione, rapporti di consulenza ed altre relazioni che si concretizzino in una prestazione professionale.

Infine, tutti i destinatari sopra elencati sono tenuti, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a fare osservare i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento a soggetti terzi coinvolti nelle attività promosse dalla ODV.

Tutti i suddetti destinatari sono tenuti a conformare il proprio operato al rispetto delle norme di comportamento qui contenute.

Inoltre, viene richiesto di astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali da comportare individualmente o collettivamente una qualsivoglia fattispecie di reato, in particolare quelle contemplate dal suddetto D. Lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse de La Case delle Case - ODV giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati qui a seguire.

3.2 RESPONSABILITÀ INTERNE

3.2.1 Salute e Sicurezza sul Lavoro

Al fine di assicurare l'efficacia del sistema adottato dall'Associazione in materia antinfortunistica, di igiene e di salute e sicurezza sul lavoro, è fatto obbligo a tutti i destinatari del presente Codice Etico di: a) prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla propria formazione ed ai mezzi forniti dall'Associazione; b) contribuire insieme agli altri membri dell'Associazione all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; c) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai Responsabili e dai preposti, al fine di garantire la protezione collettiva ed individuale; d) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza; e) segnalare immediatamente le deficienze delle attrezzature, dei mezzi e dei dispositivi di cui alla lett. d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, fatto salvo l'obbligo di cui alla successiva lettera g), per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente; f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo; g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori; h) partecipare a programmi di formazione organizzati dalla struttura; i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal Medico Competente.

3.2.2 Conflitto d'interesse e corruzione

Si è in presenza di conflitto di interesse quando l'interesse privato di un soggetto attivo nell'Associazione contrasta o è concorrente, anche solo potenzialmente, con l'interesse, non solo economico, dell'Associazione. Tale conflitto si sostanzia anche nel prevalere degli interessi di un soggetto esterno all'Associazione rispetto agli interessi dell'Associazione stessa.

L'interesse privato, di natura non solo economica, di cui sopra, può riguardare: a) l'interesse immediato della persona che è componente dell'Associazione; b) l'interesse di un familiare,

convivente o affine di un componente dell'Associazione, ovvero di un parente entro il secondo grado o affine entro il secondo grado; c) l'interesse di enti o persone giuridiche di cui il componente dell'Associazione abbia il controllo o una funzione significativa di partecipazione alla gestione; d) l'interesse di terzi, qualora ne possano consapevolmente derivare vantaggi al componente dell'Associazione.

A tutti i destinatari è fatto obbligo di non ricoprire cariche, assumere incarichi, esercitare funzioni o adottare comportamenti che possano essere in conflitto di interesse con i valori, i principi, gli obiettivi e le scelte propri dell'Associazione.

Inoltre, ogni persona è chiamata a: 1) mantenere una condotta pienamente conforme alla normativa nazionale in materia di prevenzione della corruzione e segnalare eventuali situazioni di illecito di cui sia venuta a conoscenza; 2) evitare di offrire omaggi e altro genere di liberalità a dirigenti, funzionari o impiegati di enti della pubblica amministrazione, istituzioni pubbliche o di altre organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi; 3) rifiutare e contrastare ogni attività che implica il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di beni e denaro di provenienza delittuosa in qualsivoglia forma o modalità.

3.2.3 Gestione delle risorse umane

Le risorse umane rivestono un ruolo fondamentale nella vita dell'organizzazione.

Al fine di migliorare i servizi offerti nella realtà in cui interviene, l'Associazione deve impegnarsi a:

a) preservare la motivazione, la dedizione e l'impegno del personale (dipendenti, volontari, collaboratori) e dei soci verso l'Associazione; b) valorizzare nella ricerca e gestione del personale, la professionalità, le conoscenze, le competenze tecniche specifiche, le capacità, le potenzialità e le attitudini di ciascuno; c) curare la formazione del personale, ponendo attenzione oltre che alle esigenze di aggiornamento e professionalizzazione, anche a tutti gli aspetti che rafforzino il senso di appartenenza e di fiducia verso l'ODV; d) definire un sistema di valutazione periodica delle equipe di lavoro che permetta di trovare soluzioni utili al miglioramento dell'organizzazione lavorativa e di soddisfare e motivare ciascuno per l'impegno che svolge all'interno della struttura; e) assumere iniziative finalizzate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di particolari condizioni personali nella selezione e gestione del personale; f) rispettare i diritti e tutelare la sicurezza di ogni persona nel lavoro o servizio svolto.

In particolare i soggetti che hanno compiti di direzione sono chiamati a: 1) svolgere con cura e coscienziosità le mansioni che gli sono affidate; coordinare ed organizzare adeguatamente, secondo un'equa ripartizione dei carichi di lavoro e nel rispetto e nella valorizzazione delle capacità, delle attitudini e della professionalità di ogni persona, l'impegno proprio e delle risorse umane che gli sono assegnate per il perseguimento delle finalità dell'Associazione e nell'interesse del bene comune; 2) assumere un comportamento onesto e sincero, rispettoso ed imparziale verso i colleghi, i collaboratori e tutte le persone interessate dall'azione dell'Associazione, favorendo l'instaurarsi di rapporti trasparenti e rispettosi in particolare tra operatori e soci; 3) assumere un comportamento coerente nei fatti, nelle azioni e nelle decisioni alla mission e ai principi etici dell'Associazione e agli impegni presi nei confronti dei dipendenti e di tutti i collaboratori e volontari; 4) favorire una maggior condivisione dell'operato di tutte le risorse che gli sono assegnate e la circolazione delle informazioni necessarie a questo scopo affinché tutti abbiano una visione completa dell'agire dell'Associazione, capace di aprire nuove prospettive e progettualità; 5) monitorare l'operato dei dipendenti, collaboratori e volontari al fine di valutare il rispetto degli impegni assunti.

3.2.4 Gestione delle risorse finanziarie

I destinatari sono tenuti a dare particolare attenzione all'attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti amministrativo-contabili.

È pertanto, necessario garantire: a) un'adeguata collaborazione alle funzioni dell'Associazione preposte alla redazione dei documenti contabili; b) la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni fornite ed il rispetto dei principi di compilazione dei suddetti documenti.

L'Associazione è tenuta ad implementare idonee e trasparenti scritture contabili nel rispetto delle normative vigenti e a dotarsi delle certificazioni necessarie. Essa pertanto si organizza nel predisporre un sistema di gestione amministrativa che garantisca affidabilità, chiarezza, completezza di informazioni al fine di avere e fornire una corretta e veritiera rappresentazione dell'attività di gestione e dello stato patrimoniale e finanziario dell'ODV.

Ogni operazione deve essere accompagnata da un adeguato supporto documentale al fine di poter consentire eventuali controlli.

Nella gestione delle risorse finanziarie l'Associazione deve anche tenere conto dei vincoli amministrativi degli enti finanziatori. I bilanci di esercizio, che devono rappresentare con chiarezza

la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, sono pubblicati sul sito internet de La Casa delle Case - ODV.

3.2.5 Raccolta fondi

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti, nello svolgimento delle attività di raccolta fondi, al rispetto dei valori e principi etici, delle leggi e dei regolamenti vigenti, allo scopo di incentivare la trasparenza delle attività poste in essere dall'Associazione a vantaggio delle parti interessate (donatori, volontari, beneficiari delle attività, associati ed aderenti all'organizzazione, istituzioni pubbliche e private, ecc.). I destinatari non devono in alcun modo, nello svolgimento dell'attività di raccolta fondi, porre in essere comportamenti coercitivi nei confronti dei donatori. L'attività di raccolta fondi deve essere svolta nel pieno rispetto della legge sulla privacy al fine di tutelare tutti i dati e le informazioni sensibili riguardanti i donatori.

3.2.6 Riservatezza e tutela della privacy

Ogni persona è chiamata a: a) garantire la riservatezza e la protezione delle informazioni e dei dati personali acquisite nell'esercizio delle attività nell'ambito associativo avendo cura di evitarne una diffusione volontaria; b) non divulgare informazioni riservate e informazioni specifiche non disponibili al pubblico; c) i destinatari sono tenuti a rispettare la riservatezza di persone, enti o istituzioni di cui l'Associazione detiene informazioni protette e a non rivelare dati o informazioni riservate.

Con riferimento ai donatori, è espressamente richiesto a tutti i destinatari del presente Codice Etico di: 1) tutelare i beneficiari e donatori nel pieno rispetto delle normative in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General Data Protection Regulation o GDPR); 2) non divulgare a terze parti, a nessun titolo, informazioni sensibili afferenti ai donatori, tranne nei casi previsti per legge.

Le informazioni riservate di cui i dipendenti e/o i membri degli Organi dell'Associazione dovessero venire a conoscenza, nello svolgimento delle attività di loro competenza (liste donatori, informazioni personali riguardanti i donatori, ecc.), non dovranno essere divulgate all'esterno, né essere utilizzate per raggiungere posizioni di privilegio, ottenere benefici o per altri scopi personali.

3.2.7 Impiego dei sistemi informatici

I destinatari, nello svolgimento delle proprie attività professionali, devono utilizzare gli strumenti ed i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (in particolare, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore), delle eventuali procedure interne predisposte e delle direttive associative concernenti la comunicazione istituzionale.

3.2.8 Tutela dell'immagine dell'Associazione

Ogni persona è chiamata a: a) evitare comportamenti contrari alla mission e ai principi etici dell'Associazione che possano nuocere, anche solo in termini di immagine, alla stessa, o che generino ambiguità e confusione rispetto alla buona fede che ispira il suo operato; b) evitare che informazioni non veritiere riguardanti l'Associazione possano diffondersi; c) attuare un utilizzo attento e prudente dei mezzi di comunicazione informatici.

3.3 RELAZIONI CON L'ESTERNO

3.3.1 Beneficiari

Il beneficiario dei servizi offerti da La Casa delle Case – ODV occupa un ruolo chiave nella definizione delle linee d'azione degli interventi. Deve essere coinvolto in ognuna delle fasi di ideazione, elaborazione, implementazione e valutazione di qualsiasi progetto e attività che lo riguardi.

3.3.2 Comunità locale

Il rapporto con la comunità del territorio rappresenta una componente integrante della politica dell'Associazione nel perseguimento dei propri obiettivi. Pertanto l'Organizzazione rispetta e contribuisce allo sviluppo del tessuto economico, sociale e culturale della comunità locale in cui opera.

3.3.3 Collaboratori

L'Associazione si avvale per la realizzazione delle proprie attività di collaboratori e consulenti esterni che seleziona con imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio valutando parametri obiettivi di qualità, convenienza, costo, capacità ed efficienza, tali da permettere l'avvio di un rapporto fiduciario.

Nell'ambito delle relazioni con questi soggetti, l'Associazione è tenuta a: a) valutare attentamente l'opportunità di ricorrere alle prestazioni e selezionare controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione; b) instaurare relazioni trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco; c) ottenere la cooperazione dei professionisti nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità della prestazione e costo; d) esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste; e) operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

3.3.4 Partners

L'Associazione ritiene strategico realizzare le proprie attività in partenariati locali e collaborare con enti pubblici e privati che condividono il raggiungimento di fini ed obiettivi comuni su uno specifico progetto o programma. Pertanto, nella scelta dei partners si presta particolare attenzione alla condivisione di valori oltre che alle competenze specifiche e complementari a quelle dell'Associazione.

3.3.5 Donatori

La Casa delle Case – ODV riconosce l'importanza dell'impegno sociale dei propri donatori come base fondamentale del proprio operato.

Per la realizzazione delle proprie attività l'Associazione si avvale di finanziamenti sia pubblici che privati. L'Associazione fornisce ai propri donatori informazioni adeguate circa l'utilizzo delle risorse donate. Si impegna a mantenere aggiornati i donatori sull'andamento delle proprie attività e ad osservare le procedure di informativa eventualmente previste da donatori pubblici o privati.

In mancanza dell'indicazione dell'oggetto specifico della donazione si intende che il donatore abbia voluto dare sostegno istituzionale all'Associazione.

In riferimento alle erogazioni private, l'ODV non accetta donazioni e finanziamenti che non siano compatibili con i principi e valori dell'Associazione, ed in particolare da organizzazioni o privati che abbiano violato i diritti umani (con particolare attenzione ai diritti dei più vulnerabili), che danneggino con il loro operato l'ambiente, che producano o commercino armi e droga o materiali pornografici, che effettuino attività di riciclaggio.

3.3.6 Fornitori

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati in base a valutazioni obiettive rispetto a competitività, qualità, economicità ed evitando situazioni di conflitto di interessi.

In particolare l'Associazione, di norma, nella relazione con i fornitori, porrà attenzione sul fatto che gli stessi siano attenti alla tematica ambientale, adottino politiche a tutela della salute e del benessere dei propri lavoratori e non promuovano produzioni in contrasto con i principi esposti nel presente codice etico.

L'Associazione predilige produzioni locali.

3.3.7 Autorità giudiziaria

L'Associazione si impegna a prestare la massima collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, rendendo dichiarazioni veritiere e rappresentative dei fatti, astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio, nell'assoluto rispetto delle leggi e in conformità ai principi di legalità, onestà e trasparenza.

3.3.8 Pubbliche amministrazioni

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti rappresentanti della Pubblica Amministrazione devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi, delle normative vigenti e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato dell'Associazione.

3.3.9 Media

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione e di informazione sono condotti in coerenza con la politica di comunicazione definita all'interno dell'organizzazione.

Le informazioni divulgate verso l'esterno devono seguire i principi guida della verità, correttezza, coerenza, accuratezza e trasparenza e rispetto della privacy devono essere volte a favorire la conoscenza delle politiche dell'Associazione in conformità alle esigenze di comunicazione da essa dettate. I rapporti con i canali di informazione devono essere improntati al rispetto del Codice Etico.

4. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Per assicurare l'attuazione del presente Codice Etico l'Associazione garantisce, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) la promozione di un ambiente etico e trasparente; il rispetto del Codice Etico nell'ottica di ridurre il pericolo di commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni; b) un sistema di controllo e di monitoraggio interno; c) la diffusione dei contenuti del presente Codice Etico tra tutti i suoi destinatari; d) un meccanismo di reporting efficiente per segnalare il mancato rispetto del Codice; e) l'adozione di adeguati meccanismi di indagine e segnalazione agli organi competenti; f) la predisposizione di strumenti per sanzionare i responsabili di violazioni del Codice.

4.1 ORGANISMO DI VIGILANZA

4.1.1 Mission

L'Organismo vigila sull'osservanza del Codice del Terzo Settore, dello statuto dell'Associazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni (qualora applicabili), nonché sull'adeguatezza

dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organismo di Vigilanza esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4.1.2 Compiti

L'attuazione ed il rispetto del Codice Etico devono essere continuamente controllati da parte dell'Organismo di Vigilanza che, in particolare, deve: a) verificare il rispetto del Codice da parte dei destinatari; b) formulare le proprie osservazioni in merito alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni associative; c) fornire ai soggetti interessati che ne facciano richiesta, i chiarimenti e le delucidazioni in ordine alla interpretazione del Codice o alla legittimità di un comportamento proprio o di altri; d) stimolare e coordinare l'aggiornamento del Codice, anche attraverso proprie proposte di adeguamento o aggiornamento; e) promuovere e monitorare lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione sul Codice Etico messe in atto dall'Associazione.

4.2 SISTEMA DI CONTROLLO

L'Associazione, al fine di evitare sia il rischio di commissione di eventuali reati o atti illeciti compiuti in mancata ottemperanza degli obblighi sanciti dal D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, sia la violazione di principi e prescrizioni enunciate nel presente Codice da quanti operano in nome e per conto dell'Associazione, è tenuta ad adottare un'adeguata politica di segnalazione delle violazioni all'Organismo di Vigilanza.

4.2.1 Segnalazione delle violazioni

Tutte le segnalazioni relative al mancato rispetto del Codice o comunque in merito ad aspetti che anche potenzialmente possano risultare rilevanti ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni devono essere inviate all'Organismo in forma scritta. A tal fine, l'Associazione provvede alla predisposizione di opportuni canali di comunicazione atti ad agevolare il processo di segnalazione di eventuali violazioni. In particolare, l'Associazione mette a

disposizione una casella di posta elettronica *ad hoc* presso la quale inviare questa categoria di segnalazioni.

Nel caso in cui, invece, le comunicazioni relative a violazioni, anche potenziali, del Codice Etico, possono non avere rilevanza ai fini del D. Lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni, tutti i soggetti interessati possono altresì segnalarle all'Organo di Vigilanza anche verbalmente. In seguito a tale segnalazione orale, l'Organismo trasmette comunicazione di quanto riportato dal segnalante all'organo o membro dell'Associazione competente, al fine di assumere tutte le decisioni conseguenti.

4.2.2 Tutela dei segnalanti

Le segnalazioni pervenute richiedono un trattamento confidenziale e discreto.

La Casa delle Case - ODV, nel rispetto delle normative vigenti, si impegna a garantire la riservatezza e ad assicurare l'assenza di forme di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti di chiunque in buona fede segnali una violazione del Codice, denunci una condotta scorretta, o fornisca notizie relative alla commissione di reati o di comportamenti illeciti.

4.2.3 Atti di accertamento

L'Organismo di Vigilanza, a seguito di segnalazioni, può in ogni momento procedere ad atti di verifica dell'applicazione del Codice Etico e tutti i soggetti interessati e destinatari del Codice sono tenuti a prestare la massima collaborazione, assicurando l'eventuale accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

4.3 SISTEMA SANZIONATORIO

4.3.1 Soggetti interni

La violazione delle norme del Codice Etico e del rapporto di fiducia instaurato con l'Associazione può portare ad azioni disciplinari, alla revoca di poteri e funzioni, al deferimento alle Autorità competenti o al risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle

procedure dello Statuto dei Lavoratori, dei contratti collettivi del lavoro, di eventuali regolamenti interni adottati dall'Associazione. Ogni violazione al presente Codice potrà comportare l'adozione di provvedimenti, azioni correttive o sanzioni, proporzionati alla gravità o recidività degli addebiti. In presenza di un illecito, chi ha compiti di direzione intraprende le misure e le iniziative necessarie segnalandolo all'Organismo di Vigilanza e collaborando nell'avvio e chiusura del procedimento disciplinare appropriato.

4.3.2 Soggetti esterni

Per quanto attiene ai soggetti esterni che operano direttamente o indirettamente per La Casa delle Case - ODV, in assenza di impegno a rispettare le norme del presente Codice Etico da parte di questi ultimi, l'Associazione si impegna a non concludere e/o non proseguire alcun rapporto con il soggetto esterno. A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo da parte del soggetto esterno di conformarsi pienamente al presente Codice, nonché a prevedere, in caso di violazione, una diffida al puntuale rispetto del Codice ovvero l'applicazione di penali, o ancora, la risoluzione del rapporto contrattuale.

4.4 DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

4.4.1 Comunicazione

La Casa delle Case - ODV promuove e monitora l'implementazione delle attività di comunicazione e formazione del presente Codice Etico e si impegna a garantirne una puntuale diffusione interna ed esterna mediante distribuzione a tutti i componenti degli organi statutari, a tutto il personale e messa a disposizione di soggetti terzi e di qualunque altro interlocutore tramite pubblicazione sul proprio sito web.

Inoltre chiunque sia destinatario del contenuto del Codice può rivolgersi, sia per iscritto che verbalmente, ai soggetti con compiti di direzione de La Casa delle Case - ODV e all'Organismo di Vigilanza per richiedere delucidazioni circa la corretta interpretazione del presente Codice Etico e

informazioni in merito ai temi connessi al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

4.4.2 Formazione

L'ODV promuove e monitora l'implementazione di periodiche iniziative di formazione sul Codice Etico, differenziate in base al ruolo ed alla responsabilità dei destinatari interessati.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Il Consiglio Direttivo adotta con efficacia immediata il Codice Etico e approva ogni aggiornamento, revisione o modifica dello stesso.